

Presentazione

Nell'intento di fornire informazioni affidabili e utili per la progettazione didattica, l'INVALSI restituisce alle scuole in forma riservata i dati delle rilevazioni sugli apprendimenti, mettendo a confronto i risultati delle singole classi e della scuola con quelli di classi e scuole con pari condizioni sociali (o vicine geograficamente) e con l'Italia nel suo complesso.

La lettura di questi dati permette di ottenere importanti informazioni per il miglioramento e il potenziamento dell'offerta formativa e delle pratiche didattiche.

La restituzione dei dati a inizio settembre intende favorire un più ampio utilizzo dei dati stessi a supporto dell'organizzazione dell'attività didattica dell'anno scolastico.

I dati restituiti

I dati restituiti dall'INVALSI riguardano fundamentalmente tre aspetti:

- l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti della scuola rispetto alla media dell'Italia, dell'area geografica e della regione di appartenenza;
- l'andamento delle singole classi nelle prove di Italiano, di Matematica e di Inglese (per i gradi scolastici interessati) nel loro complesso;
- l'andamento della singola classe e del singolo studente analizzato nel dettaglio di ogni singola prova.

La lettura e l'interpretazione delle tavole e dei grafici possono essere quindi sia un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa all'interno della scuola, sia un mezzo per individuare aree di eccellenza e aree di criticità al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica.

Si consiglia, inoltre, per chi volesse approfondire gli aspetti metodologici delle prove:

- il documento relativo alle prove *computer based* (CBT), disponibile al link:

Le prove computer based per la rilevazione nazionale degli apprendimenti INVALSI 2018: aspetti metodologici

- il documento relativo alle prove "carta e matita", disponibile al link:

Le prove carta e matita per la rilevazione nazionale degli apprendimenti INVALSI 2018: aspetti metodologici.

Rappresentazione delle informazioni

Molti dati sono restituiti, opportunamente aggregati, sotto forma sia di tabelle sia di grafici. Le due rappresentazioni si completano e concorrono a descrivere i risultati conseguiti dalla scuola e dalle singole classi. Mentre le tavole offrono una rappresentazione sistematica dei dati e facilitano la lettura della singola informazione, i grafici rappresentano in modo sintetico i dati mettendoli a confronto in modo diretto, consentendo così una percezione globale e immediata degli esiti conseguiti dalla scuola e dalle classi.

Per una più approfondita interpretazione delle tavole e dei grafici occorre prendere visione delle note esplicative e del Tutorial per la lettura dei dati.

Chi può accedere ai dati

L'accesso ai dati è aperto, per ogni istituzione scolastica, al Dirigente Scolastico, al Referente per la Valutazione, al Presidente del Consiglio di Istituto e a tutti i docenti. È compito del Dirigente Scolastico abilitare l'accesso ai dati e rendere disponibili le credenziali di accesso ai vari altri profili.

Il Dirigente Scolastico e il Referente per la Valutazione visualizzano tutte le tavole e i grafici disponibili sia per la scuola sia per tutte le classi.

Il Presidente del Consiglio di Istituto può analizzare i dati della scuola restituiti con informazioni sul *cheating* e sullo stato socio-economico del contesto familiare.

Ogni Docente, come componente del Collegio dei Docenti, può accedere ai dati della scuola nel suo complesso e, nel caso abbia fatto parte nell'a.s. 20/21 del Consiglio di Classe di una classe interessata dalle prove INVALSI, può avere a disposizione i risultati conseguiti dalla sua classe.

Le novità per la restituzione 2021

1. Da quest'anno, grazie alla somministrazione CBT, anche i risultati delle classi di V secondaria di II grado sono confrontabili nel tempo: sarà possibile confrontare direttamente i punteggi di classe/scuola del 2021 con quelli del

2019, il quale costituisce l'anno base per la V secondaria di II grado.

2. Per la scuola primaria, anche se la somministrazione è avvenuta sempre in modalità cartacea, è comunque possibile confrontare i punteggi in scala 200 del 2021 con quelli del 2019, grazie a un differente metodo di ancoraggio dei punteggi.

3. Per la classe III della scuola secondaria di I grado è disponibile il valore aggiunto calcolato per entrambe le prove di Inglese (Listening e Reading).